

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4830 del 12/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) a favore di PREFABBRICATI PARA S.R.L. per lo stabilimento ove si svolge attività di produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia sito nel Comune di Forlì, Via Pontirola n. 15.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5008 del 12/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO E VOLTURA dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) a favore di PREFABBRICATI PARA S.R.L. per lo stabilimento ove si svolge attività di produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia sito nel Comune di Forlì, Via Pontirola n. 15.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) avente ad oggetto: "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta M.P.V. S.R.L. con sede legale e stabilimento nel Comune di Forlì (FC), Via Pontirola n. 15 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 58624 del 30/07/13 – Fascicolo n. 2013/06.09/81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia.*", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì a M.P.V. S.R.L. in data 10/12/2013 con Atto Prot. Com.le 94868;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'**ALLEGATO A**, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'**ALLEGATO B SCARICO E RELATIVA PLANIMETRIA**, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;

Atteso che in data 05/06/2017 è stata trasmessa richiesta, acquisita dal SUAP del Comune di Forlì al Prot. Com.le 48493 e da Arpae al PGFC/2017/8785, di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata a favore di PREFABBRICATI PARA S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Pontirola n.15 (C.F./P.IVA 00612200402) con contestuale domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;
- Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 57076 del 05/07/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/10203, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.,

Visto che in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 72835 del 01/09/2017, acquisita da Arpa e al PGFC/2017/13003, il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di AUA in oggetto e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Pontirolo, 15 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 03/08/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali - Rapporto istruttorio acquisito in data 31/08/2017;

Dato atto che:

- in riferimento all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera nelle conclusioni istruttorie è riportato quanto segue *“(...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato al precedente gestore M.P.V. srl:
- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 2555 del 22/11/13 prot n. 140582/13, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/12/13 prot. n. 94868;
..... (...) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.*
- in riferimento all'Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali nelle conclusioni istruttorie è riportato quanto segue *“(...) Dato atto che il presente Allegato B e relativa planimetria debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato al precedente gestore M.P.V. Srl:*

- *Allegato B e relativa planimetria all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione dirigenziale n. 2555 del 22/11/2013 Prot. n. 140582/13 e rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 10/12/2013 Prot. n. 94868;*

(...) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato B e relativa planimetria, contenente le condizioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'adozione dell'aggiornamento dell'AUA vigente con sostituzione integrale del vigente Allegato B e relativa planimetria”;

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione

- alla **voltura** della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) avente ad oggetto: “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta M.P.V. S.R.L. con sede legale e stabilimento nel Comune di Forlì (FC), Via Pontirola n. 15 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 58624 del 30/07/13 – Fascicolo n. 2013/06.09/81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia.*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì a M.P.V. S.R.L. in data 10/12/2013 con Atto Prot. Com.le 94868 a favore di **PREFABBRICATI PARA S.R.L.** con sede legale in Comune di Forlì, Via Pontirola n.15 (C.F./P.IVA 00612200402);
- all'**aggiornamento** della Determinazione sopraccitata sostituendo l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B E RELATIVA PLANIMETRIA della medesima con l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Cristian Silvestroni Tamara Mordenti e Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) avente ad oggetto: “*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Ditta M.P.V. S.R.L. con sede legale e stabilimento nel Comune di Forlì (FC), Via Pontirola n. 15 - Protocollo istanza del SUAP di Forlì n. 58624 del 30/07/13 – Fascicolo n. 2013/06.09/81. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia.*”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì a M.P.V. S.R.L. in data 10/12/2013 con Atto Prot. Com.le 94868 a favore di **PREFABBRICATI PARA S.R.L.**, nella persona del **Legale Rappresentante pro tempore**, con sede legale in Comune di Forlì, Via Pontirola n.15 (C.F./P.IVA 00612200402).
2. Di **AGGIORNARE** la sopraccitata Determinazione sostituendo l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B E RELATIVA PLANIMETRIA della medesima, con l'ALLEGATO A e l'ALLEGATO B e relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto.
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013).

4. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Giovanni Fabbri, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2555 del 22/11/2013 (Prot. Prov.le 140582/2013) e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla Ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 2555 del 22/11/13 prot n. 140582/13, rilasciata, al precedente gestore M.P.V. srl, dal SUAP del Comune di Forlì in data 10/12/13 prot. n. 94868.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta la voltura dell'AUA sopracitata con contestuale dismissione dell'attività di cui all'emissione E2 "Saldatura", indicata al punto 1. Paragrafo B. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A all'AUA sopracitata.

Per le emissioni in atmosfera trattasi quindi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, con necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale tramite l'eliminazione della citata emissione E2 "Saldatura" dal punto 1. Paragrafo B. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione".

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della autorizzazione n. 475 del 18/11/2011 prot. n. 112321/11, e dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 2555 del 22/11/13 prot n. 140582/13, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto presentata in data 05/06/2017 PGFC/2017/48493.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione manufatti prefabbricati in c.a.v. sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – SILOS CEMENTO

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	300	Nmc/h
Altezza minima	4	m
Durata	20	min/sett

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
---------	----	--------

La Ditta è tenuta al rispetto del valore limite di emissione sopraindicato ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni, che sono sostituiti dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento.

I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono

essere annotate in apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura dell'A.R.P.A.E. e firmate dal responsabile dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

PREMESSA:

- Con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione dirigenziale n. 2555 del 22/11/2013 Prot. n. 140582 e rilasciata dal Suap del Comune di Forlì in data 10/12/2013 Prot. n. 94868 la ditta M.P.V. Srl è autorizzata allo scarico delle acque reflue di dilavamento ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi;
- Con la presente istanza la ditta PREFABBRICATI PARA srl chiede modifica sostanziale e voltura dell'AUA sopracitata;
- Lo scarico finale, alla luce della modifica richiesta, è costituito dalla confluenza delle acque reflue di dilavamento e industriali provenienti dalla platea di lavaggio avente una superficie complessiva pari a mq 200 e dalle acque reflue di dilavamento dell'area di deposito di inerti di recupero avente una superficie pari a mq 200,00;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, derivanti dalla confluenza di acque di dilavamento e acque reflue industriali sono classificate, per prevalenza, acque reflue di dilavamento;
- I sistemi di trattamento sono costituiti da nr 2 impianti di sedimentazione in continuo con 3 vasche in serie per complessivi mc 17,50 ognuno ed un tempo di separazione > 30 minuti;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Forlì di Arpae con nota del 19/07/2017 acquisita al Prot. Arpae n. PGFC/2017/10988;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso di scolo stradale afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento con le le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti di Arpae in data 08/06/2017 al PGFC/2017/8785;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisito agli atti in data 08/06/2017 PGFC/2017/8785 (**allegato**).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Pontirola, n. 15 – Forlì (FC)
Destinazione dell'insediamento	Produzione e commercio di prefabbricati per l'edilizia
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento e industriali provenienti dalla platea di lavaggio avente una superficie complessiva pari a mq 200 e acque reflue di dilavamento dell'area di deposito di inerti di recupero avente una superficie pari a mq 200,00
Sistemi di trattamento	Nr 2 impianti di sedimentazione in continuo costituito da 3 vasche in serie per complessivi mc 17,50 ognuno ed un tempo di separazione > 30 minuti

Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento posto subito a valle degli impianti di trattamento
Corpo Recettore	Fosso di scolo afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “Parte Terza”;
2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “parte Terza” per almeno I seguenti parametri: Solidi sospesi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpa e Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it);**
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi degli impianti di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere riutilizzati nel ciclo produttivo ovvero allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 “Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui;
8. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
10. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
11. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa e (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.